

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: Reg. CE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – deroga al disciplinare 2017 per il diserbo in pre-emergenza del frumento.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

### DECRETA

Di concede deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” 2017, su tutto il territorio regionale:

- **Coltura: Frumento** – nelle sole zone in cui sono presenti infestanti del genere *Lolium* e/o di altre graminacee resistenti a diserbanti con meccanismi di azione ALS e/o ACCasi, è possibile effettuare un intervento in pre-emergenza con prodotti registrati a tale uso contenenti le sostanze attive Prosulfcarb, Flufenacet singolarmente o in miscela con le altre s.a. ammesse al medesimo impiego dal disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2017.

Di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
*Dr. Lorenzo Bisogni*  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- DM n. 2722 del 17.04.2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DGR n. 551 del 30.03.2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche".
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- DDS 153/S10 del 01/04/2010 di adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010.
- DDS 177/CSI del 17/02/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche.
- DDS 175/AFP del 11/04/2012 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2012.
- DDS 306/AFP del 09/05/2013 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2013.
- DDS 47/AFP del 11/02/2014 avente per oggetto "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche - 2014".
- DDS 600/AFP del 22/04/2014 avente per oggetto "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche – 2° aggiornamento 2014".
- DDS 183/AEA del 10/03/2015 avente per oggetto "Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche - 2015".
- DDS 308/AEA del 05/05/2016 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" - Regione Marche -



- anno 2016.
- DDS 12/AEA del 23/01/2017 di aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2017.
  - DDS 304/AEA del 29/08/2017 avente per oggetto: Reg. CE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – deroga al disciplinare 2017 per la s.a. Fluopyram e Trifloxystrobin sulla coltura del Fagiolino

## **MOTIVAZIONE**

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di lotta guidata, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013.

La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al



dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell’Autorità di Gestione del PSR.

Con il DDS 153/S10 del 01/04/2010 si è provveduto, per il 2010, all’adozione delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche per l’anno 2010, che con il presente atto vengono aggiornate alle prescrizioni nazionali.

Con il DDS 177/2011 sono stati approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti ” per l’annata 2011 nella Regione Marche.

Con il DDS 175/AFP del 11/04/2012 sono stati approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti ” per l’annata 2012 nella Regione Marche.

Con il DDS 306/AFP del 9/05/2013 sono stati approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti ” per l’annata 2013 nella Regione Marche.

Con il DDS 47/AFP del 11/02/2014 sono stati, parimenti, approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti ” per l’annata 2014 .

Con il DDS 183/AEA del 10/03/2015 sono stati, approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per l’annata 2015.

Con il DDS 308/AEA del 05/05/2016 sono stati approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per l’annata 2016 nella Regione Marche.

Con il DDS 12/AFP del 23/01/2017 sono stati approvati gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per l’annata 2017 nella Regione Marche.

In data 25/10/2017 (per email), è pervenuta dall’ASSAM, a seguito della riunione con gli stakeholders convocati per la discussione sulle linee guida regionali per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, la richiesta di deroga per il diserbo in pre e post emergenza precoce del frumento, al fine di contrastare il fenomeno delle resistenze a meccanismi di azione che inibiscono l’acetolattato sintetasi (ALS) ed i graminicidi inibitori dell’acetil-coenzima A carbossilasi (ACCasi).

Come si rileva nella mail, non essendo possibile introdurre le suddette novità in tempo utile per il diserbo in pre-emergenza (l’approvazione dei disciplinari regionali prevista nel mese di dicembre) si ritiene opportuno derogare alle disposizioni del disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l’anno 2017 introducendo i seguenti impieghi:



- **Coltura: Frumento** – nelle sole zone in cui sono presenti infestanti del genere Lolium e/o di altre graminacee resistenti a diserbanti con meccanismi di azione ALS e/o ACCasi, è possibile effettuare un intervento in pre-emergenza con prodotti registrati a tale uso contenenti le sostanze attive Prosulfucarb, Flufenacet singolarmente o in miscela con le altre s.a. ammesse al medesimo impiego dal disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2017.

In data 18/08/2017, perveniva inoltre per email dal Servizio Fitosanitario Regionale, il parere favorevole a tale richiesta di deroga, su tutto il territorio regionale.

Si esprime pertanto parere favorevole alle richiesta di deroga.

### **ESITO ISTRUTTORIA**

Per quanto sopra esposto si propone l'approvazione di quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

*Il responsabile del procedimento  
(Dr. Angelo Zannotti)*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI  
Non ci sono allegati

